

Riforme, ora o mai più

Elsa Fornero

IL DIBATTITO

# Come salvare l'Italia?

## Avanti sul programma di riforme non siamo sull'orlo del baratro

La stretta di Lagarde sui tassi ha fatto tornare il Paese nel mirino dei mercati. Ecco pericoli e prospettive per il Paese nelle analisi dei nostri editorialisti

**Elsa Fornero**

**A**nche se l'ombrello protettivo della Bce si è interrotto, l'Italia non è sull'orlo del baratro. Non lo è per vari motivi, che vanno dall'aver a disposizione le ingenti risorse finanziarie del Pnrr, all'aver adottato un programma serio e credibile, sia nella destinazione, sia nella scansione temporale delle spese; dall'essere riuscita a contenere il dissenso sociale all'aver – ancora per diversi mesi – un governo credibile e autorevole. Non essere sull'orlo del baratro non vuol dire non avere seri problemi, che potrebbero acuirsi e trasformarsi in emergenza finanziaria se dovessero prevalere, sui mercati finanziari, aspettative negative sul Pacsc. Questa convinzione potrebbe maturare se venisse meno l'impegno del Paese nei confronti delle riforme e se cominciasse le richieste di diversa destinazione delle risorse o di allungamento dei tempi di realizzazione. In altre parole, se i politici dovessero abbandonare quel po' di politica lungimirante e poco «elettoralistica» rappresentata proprio dal Pnrr, creando così una

fonte interna di instabilità, in aggiunta a quelle esterne che, proprio perché riguardano tutti i Paesi, più difficilmente darebbero armi alla speculazione finanziaria nei confronti del nostro Paese. Non abbiamo la responsabilità diretta delle crisi internazionali ma possiamo – anzi, dobbiamo – contribuire a risolverle, con idee e proposte in ambito europeo. Abbiamo però la responsabilità diretta delle nostre debolezze e delle nostre scelte e, anche se le deleghiamo al governo e al Parlamento, dobbiamo far capire ai nostri governanti/rappresentanti che non accetteremo più scelte di stampo prettamente populista. Il governo, da parte sua, ha il dovere di dire la verità ai cittadini, non di «indorare la pillola». Nel tempo difficile che stiamo attraversando evitare che il Paese diventi nuovamente una delle «pecore nere» dell'Europa è un dovere e una grande responsabilità. —

